

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER IL PRESIDIO, BUONA TENUTA PEDANA ATTREZZATA SITUATA SULL'ARENILE DI SAN CATALDO, IN VIA LUNGOMARE DA VERRAZZANO, LATO NORD CON SERVIZI RIVOLTA ALL'USO ESCLUSIVO DI PERSONE CON DISABILITÀ E ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE SPORTIVA IN LORO FAVORE.

LA DIRIGENTE

In esecuzione della propria determinazione n. 1632 del 21/05/2024

RENDE NOTO

che il Settore Welfare, Casa, Pari Opportunità, Diritti Civili, Volontariato, Politiche Giovanili, Politiche attive del lavoro – Piano Sociale di zona intende acquisire manifestazione di interesse per l'individuazione di un Ente del Terzo settore che si occupi del presidio, buona tenuta della pedana situata sull'arenile di San Cataldo, in via Lungomare da Verrazzano, lato nord, attrezzata con servizi rivolti all'uso esclusivo di persone con disabilità e attività di educazione sportiva in loro favore.

Considerato che:

- in virtù dell'adesione del Comune di Lecce al Programma Internazionale “Bandiera Blu Spiagge” espressa dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 16/02/2023, questa Amministrazione, anche per la prossima stagione balneare, vuole rispondere alle esigenze di fruizione del mare e delle spiagge e di integrazione nella vita sociale da parte di persone con disabilità presso la Marina di San Cataldo;
- come lo scorso anno, sull'arenile di San Cataldo, in via Lungomare da Verrazzano, lato nord, verrà posizionata una struttura in legno con telo ombreggiante per la sosta, ausili per la balneazione con disponibilità di sedie JOB e idonei servizi igienici con docce, adeguati per i cittadini fragili non autosufficienti;
- al fine di presidiare e garantire la corretta fruizione della piattaforma in questione e la disponibilità degli ausili per la balneazione ai cittadini con difficoltà motorie, il settore Welfare, intende individuare un Ente del Terzo settore, per la stagione balneare 2024, con lo scopo di garantire un servizio continuo dalle ore 9:00 alle ore 19:00 di ogni giorno;

- che è intenzione dell'Amministrazione Comunale raccogliere disponibilità da parte di uno o più soggetto/i di Terzo Settore, con adeguata competenza professionale e in grado di offrire la migliore soluzione progettuale, per l'attuazione dei servizi di cui al presente avviso;

Valutata

pertanto, la necessità di procedere attraverso il presente Avviso pubblico, al fine di invitare i soggetti di Terzo Settore, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre il proprio interesse e la propria migliore proposta progettuale per gli interventi previsti dal presente avviso.

Richiamati:

- il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.Lgs n. 117/2017 e s.m. e i. (Codice del Terzo Settore);
- il D.M.LPS n. 72 del 31 marzo 2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”;

CIO' PREMESSO SI RENDE NOTO CHE

il Settore Welfare, Casa, Pari Opportunità, Diritti Civili, Volontariato, Politiche Giovanili, Politiche attive del lavoro – Piano Sociale di zona intende acquisire manifestazione di interesse per l'individuazione di un Ente del Terzo settore che si occupi del presidio della buona tenuta della pedana situata sull'arenile di San Cataldo, in via Lungomare da Verrazzano, lato nord, attrezzata con servizi rivolti all'uso esclusivo di persone con disabilità e attività di educazione sportiva in loro favore.

Art. 1. Oggetto e finalità dell'Avviso

L'istruttoria pubblica di cui al presente Avviso è finalizzata alla selezione di Ente del Terzo Settore disponibile ad attivare una convenzione con il Comune di Lecce che svolga le seguenti attività:

- presidio di pedana attrezzata ombreggiata con servizi per agevolare la libera fruibilità della spiaggia ad uso esclusivo di persone con disabilità e loro nuclei familiari/ assistenti al fine di garantirne il corretto uso. Tale pedana include di percorsi perpendicolari alla battigia concepiti per rendere accessibile l'arenile a tali categorie fragili;
- sostegno ai nuclei familiari/accompagnatori della persona con disabilità per l'accesso alla battigia;

- custodia e buona tenuta di n. 1 (uno) ausilio alla balneazione classificato come “sedia Job”, fornita in dotazione della pedana dal Settore Ambiente e messa al servizio della balneazione di persone con disabilità;
- supervisione dei servizi igienico sanitari per una tempestiva segnalazione agli Uffici comunali competenti;
- buono stato della piattaforma e dell'ambiente annesso oltreché tempestiva segnalazione di eventuali danneggiamenti agli Uffici comunali competenti;
- attività di educazione sportiva in favore di persone con disabilità motorie e sensoriali connesse all'uso della pedana attrezzata.

Gli Enti del Terzo settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (CTS), sono invitati a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7, - oltre alla domanda di partecipazione - una **proposta progettuale** di intervento, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione.

La valutazione dei Progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – a conclusione dei propri lavori formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

Art. 2. Durata del Progetto

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura dovranno espletarsi durante la prossima stagione balneare 2024, da giugno a settembre.

Art. 3. Risorse, Piano economico-finanziario e monitoraggio

Per la realizzazione del progetto, al fine di sostenere l'Ente proponente, il Settore Welfare della città di Lecce metterà a disposizione un contributo massimo di € 6.000,00 (seimila/00 euro), a titolo di rimborso spese, in considerazione del notevole impegno economico necessario per la realizzazione delle attività sopra descritte.

Si precisa che tale contributo non equivale a corrispettivo per l'affidamento di servizi a titolo oneroso e, in ragione di ciò, non potrà superare comunque il 65% del totale delle spese previste dalla proposta progettuale presentata.

Le modalità di gestione delle risorse e le tempistiche per la rendicontazione delle attività svolte saranno definite in apposita Convenzione oggetto di stipula tra il Comune di Lecce e l'Ente del Terzo settore individuato.

L'Amministrazione rimarrà estranea a tutti i rapporti instaurati dall'assegnatario del contributo con soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto e con il personale impiegato nell'esercizio dell'attività,

dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra lo stesso assegnatario e detti soggetti.

Art. 4. Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità alla selezione

La presente procedura ha com scopo l'individuazione di un Ente del Terzo settore che si occupi del presidio della buona tenuta della pedana situata sull'arenile di San Cataldo, in via Lungomare da Verrazzano, lato nord, attrezzata con servizi rivolti all'uso esclusivo di persone con disabilità e svolgimento di attività di educazione sportiva in loro favore.

Pertanto, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola, o a vario titolo associati, fermo restando il divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questi partecipa.

Per poter partecipare alla selezione, i proponenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura:

Requisiti di ordine generale

- Iscrizione negli appositi registri, ove richiesto per legge, in base alla natura giuridica dell'Ente proponente, che ne attesti l'idoneità professionale;
- sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali coerenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto;
- possesso dei requisiti di idoneità morale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 94 e seguenti D.Lgs. 36/2023;

I requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.

Requisiti di ordine speciale:

possesso di capacità tecnico-professionale: comprovata competenza ed esperienza nel campo dell'erogazione di servizi o attività di educazione sportiva a favore di persone con disabilità;

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm..

L'Amministrazione procedente si riserva di effettuare controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento dell'attività oggetto di convenzionamento.

Art. 5. Modalità di partecipazione

Per partecipare alla presente procedura selettiva, gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Lecce, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo "protocollo@pec.comune.lecce.it" **entro e non oltre il 27/05/2024 alle ore 12.00** indicando in oggetto la dicitura **"AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTE DEL TERZO SETTORE A CUI ATTRIBUIRE PRESIDIO E BUONA TENUTA PEDANA ATTREZZATA CON SERVIZI SITUATA SULL'ARENILE DI SAN CATALDO, DESTINATA ALL'USO ESCLUSIVO DI PERSONE CON DISABILITÀ"**.

Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all'**Allegato "MOD. A)"** del presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procuragenerale o speciale.

B. PROPOSTA PROGETTUALE (Max 5 pagine, solo fronte, carattere "Calibri 12", interlinea singola, spaziatura testi zero, margini destro 1,5 cm., sinistro 1,5 cm, inferiore 1,5 cm e superiore 1,5 cm, nessuna colonna) sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura, sulla base di quanto indicato all'art. 1.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e trasmesse all'indirizzo

protocollo@pec.comune.lecce.it.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Art. 8. Cause di esclusione.

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente Avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 9. Fase di ammissione candidati

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, verificherà la **regolarità formale** delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio.

Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della valutazione delle proposte progettuali.

Art. 10. Valutazione delle proposte progettuali, conclusione della procedura.

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione esaminatrice, composta da n. 3 (tre) membri, nominata dall'Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 11.

Art. 11. Criteri di valutazione

Una Commissione appositamente costituita valuterà le proposte progettuali pervenute, sulla base dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione sotto declinati, con conseguente attribuzione di punteggio (max 80 punti):

Qualità dell'articolazione progettuale, in particolare: <ul style="list-style-type: none">• originalità/innovazione riguardante attività, obiettivi, metodologia e/o strumenti;• pluralità di ambiti di azione previsti;• coerenza tra gli obiettivi individuati e gli strumenti e le risorse messe in campo;• adeguatezza dello sviluppo temporale delle varie fasi progettuali;• organizzazione e frequenza delle attività programmate;	max 20 punti
--	--------------

<p>Attività di rete, in particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • radicamento territoriale dell'organizzazione proponente e/o degli eventuali altri soggetti coinvolti • capacità di coinvolgere altri soggetti del territorio e di svolgere con loro attività integrate • capacità di raccordo con i vari servizi territoriali presenti sul territorio • capacità di attivazione di meccanismi di responsabilità sociale • chiarezza del ruolo dei soggetti coinvolti, valorizzando specifiche competenze e/o possibili complementarietà 	Max 20 punti
Esperienze pregresse utili a dimostrare la capacità del proponente di realizzare la prestazione oggetto dell'Avviso	Max 10 punti
<p>Qualità dell'organizzazione e risorse umane</p> <p>In particolare, verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • idoneità da parte del soggetto richiedente, in qualità di singolo o capofila, di svolgere direttamente l'attività programmata e chiarezza delle relative modalità di svolgimento • ruolo e impegno richiesto ai volontari per lo svolgimento dell'attività programmata • concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto dell'Avviso, anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento del personale impiegato 	Max 15 punti
<p>Dimensione finanziaria</p> <p>In particolare, verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiarezza e coerenza del piano finanziario rispetto all'articolazione progettuale; • completezza e articolazione del piano finanziario e delle singole voci di spesa 	Max 15 punti

Nella valutazione delle proposte progettuali (PP), ai fini dell'attribuzione dei punteggi verrà utilizzata la seguente metodologia:

- Ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP) un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	Ottimo

0.9	Distinto
0.8	Molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Accettabile
0.4	Appena accettabile
0.3	Mediocre
0.2	Molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non valutabile

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;
- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 40/80, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

Art. 13. Convenzione

Terminata la fase di valutazione del progetto definitivo, l'Ente proponente sarà invitato/a dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti.

La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, regolerà i rapporti tra Amministrazione ed Ente del Terzo settore, per la realizzazione degli interventi.

Art. 15. Obblighi in materia di trasparenza e Informativa sul trattamento dei dati personali

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è il Comune di Lecce.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti in sede di partecipazione alla presente

procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare, ivi inclusa la stipula della Convenzione. I dati personali acquisiti, pertanto, saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e per l'esecuzione delle finalità istituzionali.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio del Comune di Lecce (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi).

Ai proponenti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Comune di Lecce, in qualità di Titolare del Trattamento, con sede Via F. Rubichi, 16 - Lecce. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Comune di Lecce ha designato un Responsabile della protezione dei dati, che è contattabile al seguente indirizzo e-mail: privacy@liquidlaw.it.

L'Ente partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione delle attività previste, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 (e s.m.i.) eventualmente applicabili.

Il Comune di Lecce e l'ETS o l'ATS individuati dovrà ulteriormente specificare e regolamentare -

con separato e successivo atto (Convenzione) - i reciproci rapporti in materia di trattamento dati personali.

16. Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 17. Responsabile del Procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è la Dirigente Avv. Annarosa Sanapo.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio del quesito al Responsabile del procedimento all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.lecce.it e alla Referente Dott.ssa Ethel Sannino all'indirizzo ethel.sannino@comune.lecce.it.

Art. 18. Norme di rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del Codice Civile.

Art. 19. Ricorsi.

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

La Dirigente del Settore
Avv. Annarosa Sanapo